



Il pensiero del Beato Pio IX



Settimane dal 5 al 12 gennaio 2020

Carissimi,

Sempre nella gioia della grazia che è stata data all'Istituto arrivando nella basilica dei SS Celso e Giuliano per il servizio presso le anime, continuiamo a ringraziare la S.S. Trinità e l'Immacolata !

Adesso dobbiamo aiutare il nostro carissimo Don Raffaele nella cura della basilica..

Faccio quest'appello per aiutarci a pullirla:

**APPUNTAMENTO SABATO DOPO MESSA PER UN'ORA DI
PULIZIE !!!**

Venite con stracci, prodotti e buon umore !!!

Tutto per la gloria di Dio Trino. Tutto per la gloria di Dio Trino.

Vostro Canonico.

ISTITUTO DI CRISTO RE SOMMO SACERDOTE

Basilica dei SS Celso e Giuliano
Via Banco di Santo Spirito,5 - Roma

Domenica e feste

Rosario e Confessioni alle ore 9:30
Santa Messa alle ore 10:00

.....

Canonico Antoine Landais

Casa Beato Pio IX - Via Aurelia, 565/3 - 00165 Roma
Cell: 335 345 171 - chn.landais@icrsp.org



Questa settimana

Domenica 5 gennaio

Ore 10:00 Santa Messa

Lunedì, Epifania di N.S.

Ore 10:00 Santa Messa

Mercoledì

Ore 10:30-13:00, confessione

Giovedì

Ore 17:00-18:45 Adorazione Eucaristica, Santo Rosario e Benedizione

Ore 19:00 Santa Messa

Venerdì

Ore 10:30-13:00, confessione

Ore 19:00 Santa Messa

Sabato

Ore 11:00 Santa Messa

Domenica 12 dicembre

Ore 10:00 Santa Messa

Ore 17:30 Santa Messa a Orvieto (chiesa dei Servi)

Intenzione della settimana

Per il Sommo Pontefice.

OTTAVA DELLA NATIVITÀ

EPISTOLA

Lectio Actuum Apostolorum

In diébus illis: Petrus, replétus Spíritu Sancto, dixit: Príncipes pópuli et senióres, audíte: Si nos hódie diiudicámur in benefácto hóminis infirmi, in quo iste salvus factus est, notum sit ómnibus vobis, et omni plebi Israël: quia in nómine Dómini nostri Iesu Christi Nazaréni, quem vos crucifixistis, quem Deus suscitávit a mórtuis, in hoc iste astat coram vobis sanus. Hic est lapis, qui reprobátus est a vobis ædificántibus: qui factus est in caput ánguli: et non est in álio áliquo salus. Nec enim áliud nomen est sub coelo datum homínibus, in quo opórteat nos salvos fieri.

VANGELO

secundum Lucam

In illo témpore: Postquam consummáti sunt dies octo, ut circumciderétur puer: vocátum est nomen eius Iesus, quod vocátum est ab Ángelo priúsquam in útero conciperétur.



Il Nome santissimo dagli antichi Patriarchi e Padri fu desiderato, con tanta ansietà aspettato, con tanti sospiri, con tante lagrime invocato, ma nel tempo della grazia misericordiosamente è stato donato. Scompaia il nome dell'umana sapienza, non si senta nome della vendetta, rimanga il nome della giustizia. Donaci il nome della misericordia, risuoni il nome di Gesù nelle mie orecchie, poiché allora veramente la tua voce è dolce e grazioso il tuo volto.

Grande fondamento della fede pertanto è il Nome di Gesù, per il quale siamo fatti figli di Dio. La fede della religione cattolica consiste nella conoscenza e nella luce di Gesù Cristo; che è illuminazione dell'uomo, porta della vita, fondamento della salute eterna. Se qualcuno non lo ha o lo ha abbandonato, è come se camminasse senza luce nelle tenebre e per luoghi pericolosi ad occhi chiusi; e sebbene splenda il lume della ragione, segue una guida cieca quando segue il proprio intelletto per capire i segreti celesti, come colui che intraprenda la costruzione della casa senza curarsi del fondamento, oppure, non avendo costruita la porta, cerca poi di entrare per il tetto.

Questo fondamento è Gesù, porta e luce che, mostrandosi agli erranti, indicò a tutti la luce della fede per la quale è possibile ricercare il Dio sconosciuto, e ricercandolo credere, e credendo trovarlo. Questo fondamento sostiene la Chiesa fondata nel Nome di Gesù.

Il Nome di Gesù è luce ai predicatori, poiché fa luminosamente risplendere, annunciare e udire la sua parola. Da dove credi che provenga tanta improvvisa e fervida luce di fede in tutta la terra, se non dalla predicazione del Nome di Gesù? Forse che Dio non ci ha chiamati all'ammirabile sua luce attraverso la luce e la dolcezza di questo Nome? A coloro che sono illuminati e che vedono in questa luce, giustamente l'Apostolo dice: «Una volta eravate tenebre, ora siete luce nel Signore: camminate dunque quali figli della luce».

O nome glorioso, o nome grazioso, o nome amoroso e virtuoso! Per mezzo tuo vengono perdonate le colpe, per mezzo tuo vengono sconfitti i nemici, per te i malati vengono liberati, per te coloro che soffrono sono irrobustiti e gioiscono! Tu onore dei credenti, maestro dei predicatori, forza di coloro che operano, tu sostegno dei deboli! I desideri si accendono per il tuo calore e ardore di fuoco, si inebriano le anime contemplative e per te le anime trionfanti sono glorificate nel cielo: con le quali, o dolcissimo Gesù, per questo tuo santissimo Nome, fa' che possiamo anche noi regnare. Amen!

*Dall'opera sul «Vangelo eterno» di san Bernardino da Siena
(Sermone 49, art. 1 - Opera Omnia, IV, pp. 495 ss).*